

Allegato " B " all'atto di rep. 2889 e n. 18888

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:
Sede: VIA BRIGATA OSOPPO, 174 - VIGONOVO FONTANAFREDDA (PN)
33074
Capitale sociale: 170.231
Capitale sociale interamente versato:
Codice CCIAA: PN
Partita IVA: 00071800932
Codice fiscale: 00071800932
Numero REA: 11261
Forma giuridica: Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO): 012100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:
Appartenenza a un gruppo:
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative: A120938
Bilancio al: 31-08-2015

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains a portrait of a man, likely a historical figure, and some text around the perimeter that is partially obscured by the signature.

Stato Patrimoniale

	31-01-2016	31-08-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	7.614	9.574
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	7.614	9.574
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	31.402	16.367
Ammortamenti	16.039	13.538
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	15.363	2.829
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	6.768.524	6.726.752
Ammortamenti	3.455.236	3.376.744
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.313.288	3.350.008
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.846	4.606
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.846	4.606
Totale immobilizzazioni (B)	3.333.497	3.357.443
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.576.215	909.778
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.128	507.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.817	69.815
Totale crediti	1.175.945	576.913
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	399.096	1.438.941
Totale attivo circolante (C)	6.151.256	2.925.632
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	8.092
Totale attivo	9.492.367	6.300.741
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	179.805	179.805
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	1.668.291	1.668.291
IV - Riserva legale	99.923	99.923
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	46.499	46.499
Totale altre riserve	46.499	46.499

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.745.074	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-	-
Totale patrimonio netto	1.994.518	1.994.518
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	20.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.564	11.589
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.550	3.602.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	547.664	667.056
Totale debiti	1.721.214	4.269.198
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	0	5.436
Totale passivo	9.492.367	6.300.741

Conti Ordine

	31-01-2016	31-08-2015
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fidejussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	406.000	406.000
Totale fidejussioni	406.000	406.000
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	406.000	406.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	406.000	406.000




Donato Pirelli

Conto Economico

	31-01-2016	31-08-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.706.219	5.311.228
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.991.923	(392.078)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.991.923	(392.078)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	6.000
altri	236.291	633.629
Totale altri ricavi e proventi	236.291	639.629
Totale valore della produzione	6.934.433	5.558.779
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	323.732	795.579
6 bis) per conferimenti da soci	5.968.225	3.506.954
7) per servizi	169.644	480.393
8) per godimento di beni di terzi	18.295	46.405
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	190.719	364.168
b) oneri sociali	56.995	123.350
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.569	4.981
altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto	1.569	4.981
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	249.283	492.499
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	80.993	193.246
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.501	2.995
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.493	190.251
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	33.990
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.993	227.236
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(115.330)	(89.257)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	3.387	21.927
Totale costi della produzione	1.183.818	5.491.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.750.615	67.071
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	3.516	2.418
Totale proventi diversi dai precedenti	3.516	2.418
Totale altri proventi finanziari	3.516	2.418
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	9.061	60.840
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.061	60.840
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.545)	(58.422)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	0	8.649
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	8.649
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	8.649
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0



Amministratore Delegato

Luigi Preti

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio della frazione dell'esercizio chiuso il 31/01/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale tenuto conto della frazione di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di periodo.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C..

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

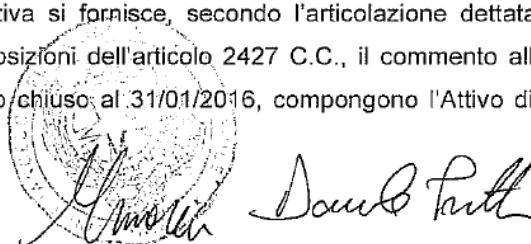
Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio infra annuale dell'esercizio chiuso al 31/01/2016, compongono l'Attivo di Stato

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature appears to be "Dario B. Tulli". The stamp is partially obscured by the signature.

patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 15.363.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 – 31.01.2016).

Svalutazioni e ripristini

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesi

nell'esercizio. I costi di ricerca e sviluppo vengono patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica.

I costi di pubblicità sono patrimonializzati in quanto di carattere eccezionale e non ricorrente e relativi ad azioni da cui la società ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici.

I costi di ricerca e sviluppo e i costi di pubblicità risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 14.714 e sono ammortizzati in quote costanti, l'aumento registrato nel periodo è dovuto alla contabilizzazione del contributo per i nuovi impianti che la Cantina ha riconosciuto ai soci che hanno impiantato vigneti di prosecco e moscato.

Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 – 31.01.2016).

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 – 31.01.2016).

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 649 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/01/2016	15.363
Saldo al 31/08/2015	2.829
Variazioni	12.534

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. Imm. in corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
--	---------------------------------	---	--	--	------------	------------------------------	-----------------	------------------

David R. R. R.

			ingegno					
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	7.983	-	-	-	-	8.384	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.386	-	-	-	-	7.152	-
Valore di bilancio	0	1.597	-	-	-	-	1.232	2.829
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	15.035	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	1.918	0	0	0	0	583	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	12.534
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	14.714	-	-	-	-	649	15.363

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.313.288.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili ai cespiti.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua

possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per la frazione di esercizio chiuso al 31/01/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento dei beni materiali corrispondono a quelle stabilite dal D.M. 29.10.74 e dal D.M. 31.12.88 e per alcune categorie (fabbricati, impianti e macchinari) sono state ridotte del 50% in conformità con la loro residua possibilità di utilizzazione. Detti coefficienti sono stati applicati al costo originario da ammortizzare e le quote così determinate sono state iscritte tra i costi di esercizio.

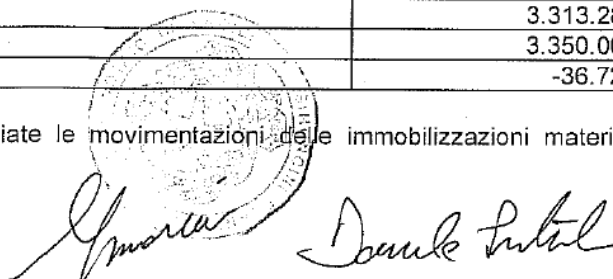
Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato su base mensile in ragione di cinque dodicesimi (periodo 01.09.2015 - 31.01.2016).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/01/2016	3.313.288
Saldo al 31/08/2015	3.350.008
Variazioni	-36.720

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.476.046	3.774.537	243.780	232.389	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.444	2.698.110	238.115	204.074	-	-
Valore di bilancio	2.239.602	1.076.427	5.665	28.315	-	3.350.008
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	24.267	0	18.686	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	1.181	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	16.948	57.458	1.249	2.838	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(36.720)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	2.221.474	1.043.235	4.416	44.163	-	3.313.288

Il costo storico riferito ai terreni e fabbricati è comprensivo della rivalutazione ex D.L. 185/08 rispettivamente di € 827.859,17 per i terreni e piazzali e di € 508.630,96 per i fabbricati.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/01/2016	4.846
Saldo al 31/08/2015	4.606
Variazioni	240

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, ai sensi dell'art. 2426 c.c., sono iscritte al costo di acquisto al netto del fondo di svalutazione e si riferiscono a partecipazioni in altre cooperative. Rispetto all'esercizio precedente risultano aumentate per effetto di nuove acquisizioni.

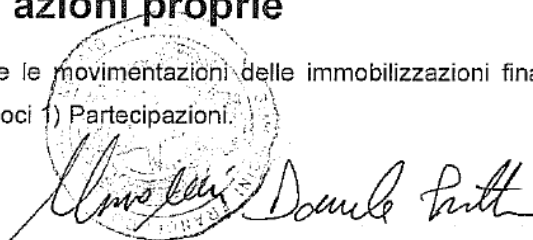
Le partecipazioni si riferiscono alle seguenti quote sociali:

- Friulvini € 470.635, interamente svalutata nell'esercizio 2007/2008
- Società Cooperativa Cantine Palazzo di Trento € 52,00
- Creditagri - Sacile € 2,00
- Cantina di Mareno di Piave € 26,00
- Finreco - Udine (aumento d'esercizio n. 60 azioni) € 3.600
- Confidimprese F.V.G. - Pordenone € 26,00
- Viticoltori Friulani la Delizia di Casarsa della Delizia € 850,00
- Cantina Sociale di Codognè s.a.c. € 50,00
- Banca di Credito Cooperativo Pordenonese 240,00 (corrispondente all'incremento registrato nel periodo).

La società detiene inoltre una partecipazione nel capitale sociale di "Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione - società cooperativa" pari ad una azione del valore nominale di € 51,64 acquisita a titolo gratuito in data 25/05/2005.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature appears to be 'Domenico Lotti'. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	475.241	475.241	-	-
Svalutazioni	-	-	-	470.635	470.635	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	4.606	4.606	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	240	240	-	-
Totale variazioni	0	0	0	240	240	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	-	-	4.846	4.846	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/01/2016 è pari a 6.151.257.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 3.225.625.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le "rimanenze finali di prodotti finiti e merci", per il valore di euro 4.576.215 sono costituite dalle giacenze di vino sfuso, destinato alla vendita come tale, di vino confezionato in bottiglia e di grappa ottenuta dalla lavorazione delle vinacce. Il vino sfuso, di nostra produzione, compreso quello giacente nei 3 negozi in regione e presso terzi in conto lavoro, ammonta complessivamente a euro 4.414.312, ed è stato valutato al minor valore tra il costo di produzione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, tenendo conto in particolare delle trattazioni già avviate o concluse nel periodo antecedente la stesura definitiva del bilancio, e dalla destinazione commerciale. Inoltre è stato valutato al prezzo di acquisto la giacenza di vino sfuso di terzi per euro 113.620.

Le bottiglie di vino confezionato per conto della Cantina, dalla Ditta Piera Martellozzo e da altri Produttori, destinate alla vendita, ammontano complessivamente a euro 48.284 e sono state valutate distintamente al minor valore di realizzo rispetto al costo.

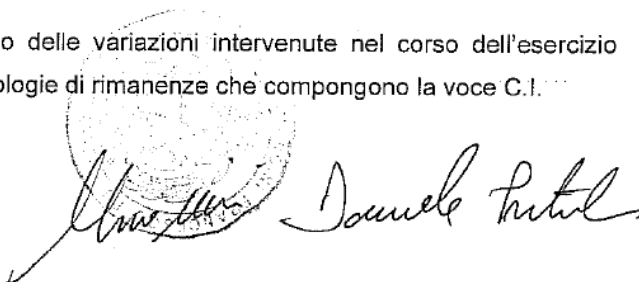
Rispetto al precedente esercizio, le rimanenze finali risultano superiori nel valore per complessivi euro 3.991.923.

Tali rimanenze della precedente vendemmia vinificate ed in attesa di essere commercializzate.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di 4.576.215.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	115.330	(115.330)	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	210.156	(210.156)	0
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	584.292	3.991.923	4.576.215
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	909.778	3.666.437	4.576.215

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde

alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente a quelli relativi ai rivenditori tipo franchising temporaneamente in difficoltà finanziarie; per essi sono stati presi precisi accordi commerciali con il debitore in base ai quali:

- la Cantina di Sacile e Fontanafredda continua ad effettuare forniture previo completo pagamento della merce consegnata;
- il creditore si impegna a saldare il debito pregresso in base ad un piano di rientro concordato.

Il credito nei confronti della Friulvini risulta completamente svalutato in considerazione della procedura concorsuale alla quale la stessa è stata assoggettata.

Il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni:

Saldo al 31/08/2015	€ 242.408
Accantonamento dell'anno	€ 0
Saldo al 31/01/2016	€ 242.408

Come anticipato, stante il carattere infra annuale del presente bilancio, non sono stati stanziati accantonamenti a tale titolo anche in considerazione del fatto che l'ammontare raggiunto dal fondo è considerato congruo rispetto all'ammontare dei crediti a bilancio.

Altri Crediti

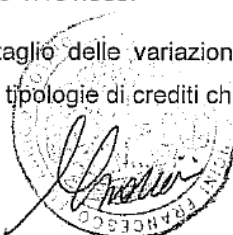
Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.101.989.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.



Daniela Pultrone

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	556.264	527.301	1.083.565
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	497	0	497
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.152	71.731	91.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	576.913	599.032	1.175.945

Si precisa che i crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori per i quali al 31.01.2016 non erano ancora pervenute le relative fatture.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.438.941, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Depositi bancari e postali	1.420.545	(1.061.690)	358.855
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	18.396	21.845	40.241
Totale disponibilità liquide	1.438.941	(1.039.665)	399.096

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la

The image shows two handwritten signatures in black ink. To the left of the signatures is a circular stamp, partially obscured, which appears to contain the word 'Monsieur' or similar. The signatures are written over a light background.

chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 ammontano a euro 8.092.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	8.092	(8.092)	-
Totale ratei e risconti attivi	8.092	(8.092)	-

Stante il carattere infra annuale del presente bilancio, periodo 01.09.2015 – 31.01.2016 non sono stati calcolati ratei e risconti.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante

semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;

- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

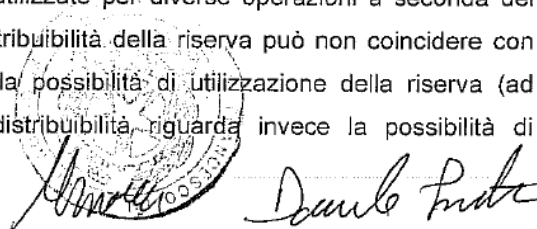
Il patrimonio netto ammonta a euro 1.994.518 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.001.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4. C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore al 31.01.2016
		Incrementi	
Capitale	179.805	-	179.805
Riserve di rivalutazione	1.668.291	-	1.668.291
Riserva legale	99.923	-	99.923
Altre riserve	-	-	-
Varie altre riserve	46.499	-	46.499
Totale altre riserve	46.499	-	46.499
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-
Totale patrimonio netto	1.994.518	-	1.994.518

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuitività della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuitività riguarda invece la possibilità di



erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	179.805	C	179.805
Riserve di rivalutazione	1.668.291	B	1.668.291
Riserva legale	99.923	B	99.923
Altre riserve			
Varie altre riserve	46.499	B	46.499
Totale altre riserve	46.499	B	46.499
Totale	1.994.518		-
Quota non distribuibile			1.814.713
Residua quota distribuibile			179.805

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata

e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Il Fondo rischi si riferisce alla causa in corso con la Friulvini, la causa è stata vinta con sentenza passata in giudicato il 15.09.2015 dunque è stata stornata la parte di accantonamento non più necessaria rimanendo in essere solo per la parte di spese legali ancora da sostenere (parcella finale avvocato) essendo queste ultime state compensate fra le parti.

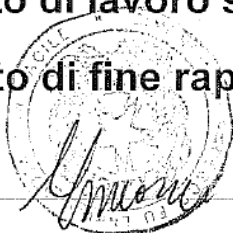
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	(30.000)	(30.000)
Valore di fine esercizio	-	-	20.000	20.000

Si precisa che in data 29.02.2016, a seguito della ricezione della parcella dell'avvocato Nadia Vettore, il fondo è stato utilizzato per l'importo complessivo di euro 15.668,20 e conseguentemente il fondo è stato chiuso con la rilevazione a sopravvenienza attiva del residuo importo non utilizzato non essendoci ulteriori rischi correlati da sopportare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Handwritten signature

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/08/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 4.269.198.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.01.2016
--	----------------------------	---------------------------	----------------------

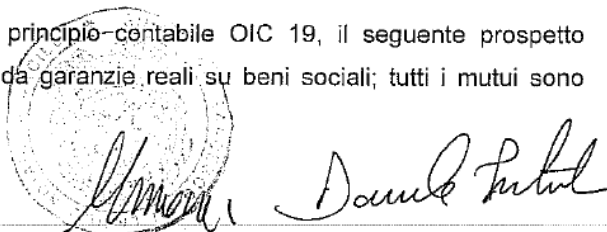
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	235.526	(21.069)	214.457
Debiti verso banche	1.312.285	(201.587)	1.110.698
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	274.977	(25.827)	249.150
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	26.123	49.011	75.134
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.961	8.187	35.148
Altri debiti	2.393.326	(2.356.699)	36.627
Totale debiti	4.269.198	(2.547.984)	1.721.214

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; tutti i mutui sono garantiti da ipoteca su immobile



L.R. 80/82 (02/06) B.P. FRULADRIA scadenza 30.06.2016

L.R. 80/82 (05/08) C.R. FVG scadenza 31.12.2018

Mutuo su macc. n. 11/16507 BCCPN scadenza 24.10.2015

Mutuo su Imp.Pign. 023297/2012 BCCPN scadenza 07.08.2020

L.R.80/82 (02/06) B.P. FRIULADRIA scadenza 30.06.2016

Finanziamento mutuo agrario ordinario

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

In conformità a quanto stabilito dal regolamento interno per la disciplina del finanziamento dei soci, i debiti verso soci sono esposti in bilancio nell'apposita voce del passivo e sono fruttiferi di interessi ai seguenti saggi lordi annui:

- 1,7 % per depositi liberi
- 2,7 % per depositi vincolati a 18 mesi.

Tali finanziamenti non sono effettuati con la clausola di postergazione ex art. 2467 o ex art. 2497-quinquies del codice civile.

Poiché la somma del capitale sociale versato e delle riserve è pari a € 1.984.944, la società rientra nei limiti previsti dalla normativa emanata dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio e dalla Banca d'Italia.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 ammontano ad

euro 5.436.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Val Valore al 31.01.2016
Ratei passivi	2.201	(2.201)	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	-	0	-
Totale ratei e risconti passivi	2.201	(2.201)	0

Stante il carattere infra annuale del presente bilancio, periodo 01.09.2015 – 31.01.2016 non sono stati calcolati ratei e risconti.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

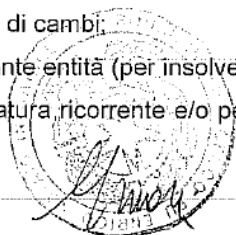
- Fidejussione a garanzia di beni in comodato presso la cooperativa.
- Beni di terzi presso l'azienda 406.000

Si precisa che la fidejussione di euro 406.000, concessa a garanzia della fornitura del nuovo impianto frigo, alla data di stesura del presente bilancio infrannuale risulta estinta per avvenuto pagamento del fornitore.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della



Handwritten signature

società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.706.219.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.183.818.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/08/2015, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c.16 del D.lgs. n. 39/2010, si precisa che l'assemblea ha affidato al Collegio Sindacale anche la revisione legale dei conti. I corrispettivi corrisposti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.590
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.590

Titoli emessi dalla società

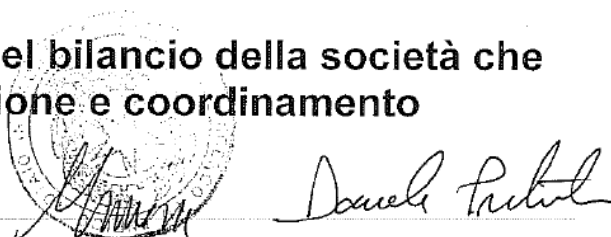
La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento



Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere

oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

MUTUALITA' PREVALENTE

Stante la finalità del presente bilancio nonché la circostanza che si riferisce al periodo 01.09.2015 – 31.01.2016 si è provveduto a verificare il rispetto del principio della mutualità prevalente attribuendo l'utile in formazione ai soci conferitori (dunque come costo dei beni conferiti dai soci) rapportandolo ai costi per beni acquistati da terzi registrati alla data del 31.01.2016.

In tal modo il requisito della mutualità prevalente risulta soddisfatto in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti:

Costo dei beni conferiti dai soci (così come sopra definito) € 5.968.225 pari al 95,00%

Costo dei beni acquistati da terzi non soci al 31.01.2016 € 323.732 pari al 5,00%

Totale costo dei beni acquistati € 6.291.957 pari al 100%

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (art. 2545 c.c.).

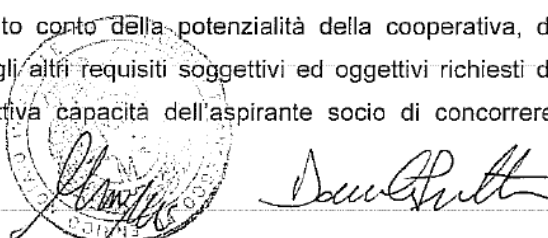
A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della L. 59/92, si informa che gli amministratori hanno cercato di valorizzare alle migliori condizioni possibili la partecipazione mutualistica del socio.

In particolare la gestione sociale ha avuto come obiettivo il riconoscimento ai soci di un prezzo per i beni conferiti il più possibile conveniente rispetto a quelli praticati sul mercato.

PROCEDURA DI AMMISSIONE E CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ottica del perseguimento dello scopo mutualistico, nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al



raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 346.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Stante la finalità del presente bilancio infra annuale non vi sono decisioni da prendere in merito.